

# Trentacinque spettacoli al Rossini



Glauco Mauri: sarà il 'Volpone' di Ben Jonson

Dopo i successi ottenuti con il primo festival internazionale 'Lugo Danza' e con la rassegna musicale estiva 'Pavaglione Estate', la Fondazione teatro Rossini di Lugo sta in queste settimane completando il programma delle stagioni teatrali 2002/2003. Com'è tradizione, nei prossimi mesi, il Teatro Rossini offrirà al proprio pubblico tre cartelloni: stagione di prosa, rassegna 'Ultima generazione' e stagione concertistica. «In tutto saranno trentacinque serate di spettacolo, nel periodo che va da novembre 2002 a maggio 2003, in grado di proporre un nutrito programma che spazia dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea alla musica classica — spiega Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Rossini — Fra gli altri, si alterneranno sul palcoscenico del Rossini, per la prosa, Glauco Mauri, impegnato nella rappresentazione di 'Volpone' di Ben Jonson, Giuliana De Sio ed Elio (di Elio e le storie tese) in 'Storia d'amore e d'anarchia' di Lina Wertmuller e Monica Guerritore che sarà 'Carmen' in uno spettacolo tratto dal racconto di Prosper Merimée. Per quanto riguarda la rassegna Ultima generazione, posso anticipare che essa vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Lella Costa, protagonista dello spettacolo 'Traviata', con la regia di Gabriele Vacis, di Ermanna Montanari del Teatro delle Albe in 'L'isola di

In arrivo Glauco Mauri, Giuliana De Sio, Monica Guerritore, Lella Costa e Piera Degli Esposti  
Fra i concerti, anche la Nona di Beethoven  
Dal 5 al 26 ottobre la campagna abbonamenti

Alcina', concerto per coro e voce romagnola di Nevio Spadoni, diretto da Marco Martinelli, e di Piera Degli Esposti in 'Opera Buffa' di Michele Celeste. La stagione concertistica proporrà un calendario di concerti, in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Da non perdere la Nona Sinfonia di Beethoven, diretta da Gianluigi Gelmetti». Il cartellone completo delle tre stagioni sarà presentato entro la fine di settembre, mentre dal 5 al 26 ottobre si terrà la campagna abbonamenti. A queste tre stagioni teatrali, si aggiungerà, nella primavera 2003, l'appuntamento con Lugo Opera Festival.

Corriere

2/18

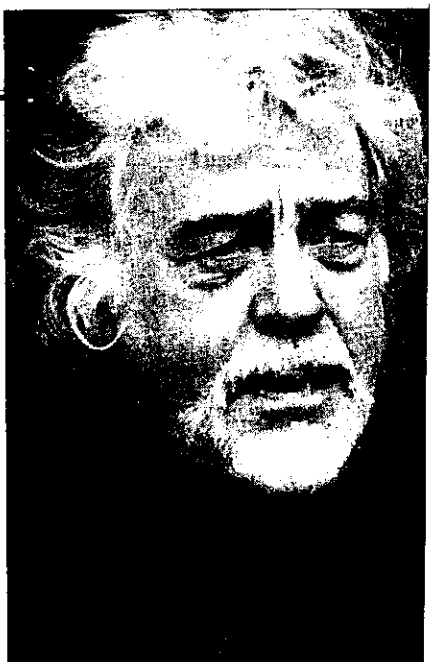
## SPETTACOLO

LUGO - Anticipazioni sulle tre sezioni della stagione di spettacoli 2002-2003

# Rossini, cartellone teatrale da Ultima generazione

Sfida tra attrici: Lella Costa, Monica Guerritore e Piera Degli Esposti

LUGO - Dopo i successi ottenuti con il primo festival internazionale Lugo Danza e con la rassegna musicale estiva Pavaglione Estate, la Fondazione Teatro Rossini di Lugo sta in queste settimane completando il programma delle stagioni teatrali 2002/2003. Com'è tradizione, nei prossimi mesi, il Teatro Rossini offrirà al proprio pubblico tre ricchi cartelloni: stagione di prosa, rassegna Ultima generazione e stagione concertistica. «In tutto saranno trentacinque serate di spettacolo, nel periodo che va da novembre 2002 a maggio 2003, in grado di proporre un nutrito programma che spazia dalla prosa di tradizione alla drammaturgia contemporanea alla musica classica — spiega Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Teatro Rossini — fra gli altri, si alterneranno sul palcoscenico del Rossini, per la prosa, Glauco Mauri, impegnato nella rappresentazione del Volpone di Ben Jonson, Giuliana De Sio e Elio (di Elio e le storie tese) in



Glauco Mauri; a lato Piera Degli Esposti

Storia d'amore e d'anarchia di Lina Wertmuller e Monica Guerritore che sarà Carmen in uno spettacolo tratto dal racconto di Prosper Merimée". «Per quanto riguarda Ultima Generazione — spiega Emiliani — posso già anticipare che essa vedrà la partecipazione, fra gli altri, di Lella Costa, protagonista dello spettacolo Traviata, per la regia di Gabriele Vacis, di Ermanna Montanari del Teatro delle Albe in L'isola di Alcina, concerto per coro e voce romagnola di Nevio Spadoni, per la regia di Marco Martinelli e di Piera Degli Esposti in Opera Buffa di Michele Celeste. Infine, la stagione concertistica proporrà un ricco calendario di concerti, in collaborazione con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini. Da non perdere la Nona Sinfonia di Beethoven, diretta da Gianluigi Gelmetti. Il cartellone completo delle tre stagioni sarà presentato entro la fine di settembre, mentre dal 5 al 26 ottobre si terrà la campagna abbonamenti". A queste stagioni teatrali, si aggiungerà, nella prossima primavera, l'appuntamento con Lugo Opera Festival.

ANCHE I CORPI SPECIALI USA PARTECIPANO ALLA CERIMONIA PER GLI AVIATORI CADUTI

# Belricetto minibase dei marines

Il sacrificio di Marco Betti, Marco Rigliaco, Giuliano Vegliari e Giuseppe Buttiglieri, i quattro militari dell'aeronautica che sacrificarono le loro vite il 3 settembre di dieci anni fa sui cieli della Bosnia, mentre erano impegnati in una missione di pace, verrà ricordato domani sull'aviosuperficie di Belricetto di Lugo, sede del gruppo sportivo Avioclub.

La giornata, tuttavia, non sarà dedicata solo al ricordo e alla commemorazione dei due ufficiali e due sottufficiali, tutti decorati di medaglia d'oro al valor militare. Alla cerimonia parteciperanno, infatti, velivoli ed elicotteri delle forze aeree italiane e statunitensi e una rappresentanza dell'Aeronautica militare tedesca assegnata al Combined air operations center 5: la struttura Nato di Poggio Renatico. E nel pomeriggio è in programma un interessante avioraduno di ultraleggeri, mentre nel non distante aeroporto di Lugo si svolgerà una gara nazionale di acrobazia aerea organizzata dall'aeroclub.

La cerimonia inizierà alle 9.30 con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento a Francesco



Un 'Black Hawk' in dotazione al corpo dei Marines statunitensi sarà in missione domani a Belricetto

Baracca. Nell'occasione saranno presenti il sottosegretario alla Difesa, Filippo Berselli, il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Sandro Ferracuti, il comandante della 46ª brigata aerea (il reparto al quale apparteneva il G-222 comanda-

to dal tenente colonnello Marco Betti, abbattuto da un missile all'infrasuono mentre stava sorvolando le montagne in vista di Sarajevo), generale Valter Mauloni, il comandante del 5º stormo di Cervia, colonnello Roberto Azzolin e altre autorità. Alle

10.30 sull'aviosuperficie di Belricetto l'arcivescovo di Ravenna, monsignor Giuseppe Verucchi, celebrerà la messa in memoria dei quattro aviatori, presenti le autorità e i familiari dei caduti. Alle 11 un Lockheed C-130J della 46ª brigata aerea di

stanza Pisa (il reparto al quale appartenevano i caduti) effettuerà una serie di sorvoli sul campo, in segno di omaggio alla memoria degli aviatori vilmente abbattuti mentre trasportavano coperte per le popolazioni bosniache, e alle 15 arriverà un elicottero

NH-60 'Blackhawk' con i colori dello U.S. Army dalla base di Aviano, la macchina più diffusa tra i reparti speciali Usa in Afghanistan. Il grande elicottero si affiancherà ad un HH-3F del 15º stormo di Rimini e ad un AB-212 del terzo reparto volo della polizia di Bologna.

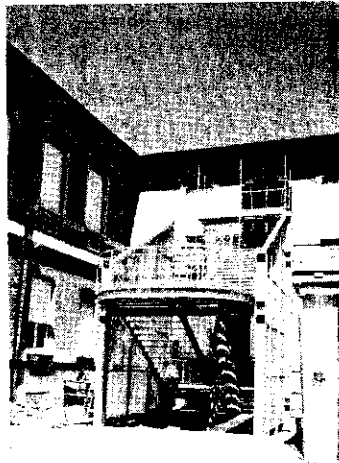
Il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, e il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, hanno inviato messaggi per ricordare i quattro valorosi aviatori. Ma perché la commemorazione si svolge a Lugo? «Avevo un'amicizia molto stretta con Marco Betti — spiega Leo Venieri, presidente dell'Avioclub —: fin dagli anni Ottanta lo stato maggiore dell'Aeronautica mi aveva autorizzato al trasporto in Sardegna del sangue raccolto dall'Avis provinciale di Ravenna. In alcune occasioni ho volato con Betti e ho apprezzato la straordinaria sensibilità di quell'uomo. Dopo la tragedia abbiamo pensato di intitolare al nominativo radio dell'aereo (Lya 34) il nostro campo».

Marco Tavasani

## Lavori in corso all'Istituto Professionale "Manfredi"

Presso gli edifici scolastici provinciali sono attualmente in corso numerosi lavori di manutenzione e adeguamento normativo e funzionale. "Gli interventi — spiega l'assessore all'edilizia scolastica, Germano Savorani — sono tutti ugualmente importanti al fine di garantire un sicuro, regolare e sempre più qualificato svolgimento delle attività didattiche. Uno dei più significativi riguarda l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Ipsia "E. Manfredi" di Lugo (circa 336 mila Euro).

L'istituto è collocato in un edificio di epoca tardo ottocentesca nel centro storico di Lugo che ha pregevoli caratteristiche architettoniche delle quali si è tenuto conto nella progettazione dell'intervento che consiste in un'articolata serie di lavori: la costruzione di una scala di sicurezza esterna (vedi foto), compartimentazioni an-



tincendio, sostituzione di pavimenti e rivestimenti in materiale combustibile, realizzazione di impianto antincendio e di impianti di allarme, indispensabili per adeguare l'edificio alle prescrizioni del D.M. 26.8.1992 ("Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica") e renderne così pienamente sicuro l'uso in ogni condizione di emergenza. "I lavori, già avviati da qualche tempo, si concluderanno entro l'autunno" assicura Savorani.

78 Dico 30/08/2002

Questo è il titolo della prossima Fiera Biennale di Lugo che si muoverà intorno ai temi di "Abitare, Vivere e Conoscere". Quest'anno si punta a superare le 90 mila presenze

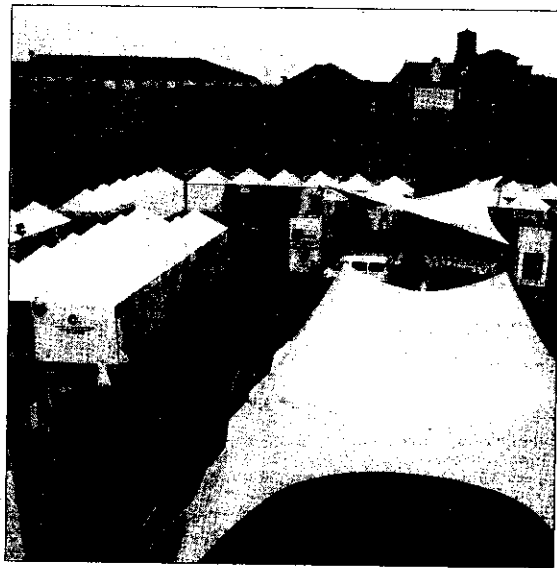
# Expò 2002: fervono i preparativi

## Effettuato anche un sondaggio tra i commercianti del Pavaglione

Due settimane dal via, è ormai iniziato anche il conto alla rovescia per "Expò 2002", la Fiera Biennale di Lugo prevista nell'area interna ed in quella circostante il Pavaglione dal prossimo 14 settembre sino a domenica 22.

A pochi giorni dall'inaugurazione della grande rassegna che quest'anno, oltre ad aver cambiato denominazione, si preannuncia ricca come mai accaduto nel passato, si punta ad abbattere i record di espositori e di presenze fatti registrare nell'edizione 2000. Potrebbero infatti essere oltre quattrocento gli stand ed i box allestiti da ditte, artigiani ed imprenditori, un'offerta talmente vasta da far sperare, se il maltempo non turberà il periodo della manifestazione, di poter superare il muro delle novantamila presenze raggiunto nella precedente edizione della Biennale.

Nel frattempo, la "Romagnola Promotion", società alla quale è stata affidata l'organizzazione della Fiera, e "Pavaglione Insieme", ovvero l'associazione dei commercianti che operano all'interno del quadriportico settecentesco, proseguono nel loro lavoro di preparazione e nelle scorse settimane hanno anche diramato un questionario con il quale coinvolgere proprio tutti i commercianti del centro per comprendere le reali necessità, le eventuali problematiche che potrebbero derivare dal prolungamento dell'orario di apertura dei negozi

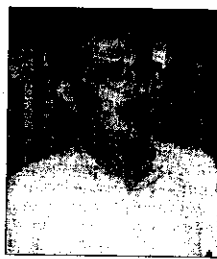


Tutto è pronto per ospitare la manifestazione fieristica che si concluderà il 22 settembre.

Sotto: Sergio Ustignani di "Romagnola Promotion"

nel periodo della rassegna. "Credo sia valsa la pena conoscere a fondo le esigenze dei commercianti - sottolinea Sergio Ustignani, vero punto di riferimento per l'organizzazione dell'evento con la Romagnola Promotion - per capire se e quanto sia importante la Fiera per loro. Per questo i pareri sono stati tenuti tutti nella dovuta considerazione. Abbiamo chiesto se fosse ritenuta importante una manifestazione campionaria nel centro storico, se un forte afflusso di visitatori provenienti da tutta la Romagna potesse essere incentivo per incrementare la propria clientela e

quale poteva essere la disponibilità all'apertura serale dei propri esercizi fino alle 24 circa. In più abbiamo dato spazio ai suggerimenti. Un sondaggio - conclude ancora Ustignani - che andava fatto e che ci ha consentito di muoverci poi tenendo conto della preziosa collaborazione". L'Expò 2002 si muoverà sul filone dell'Abitare, Vivere e Conoscere, tre temi ai quali la rassegna di quest'anno sarà legata in maniera particolare in modo da garantire una visita piacevole ed interessata da parte del pubblico. Una manifestazione che promette dunque scintille e se le aspetta-



tive saranno rispettate anche solo in parte, dopo il 22 settembre si potrà parlare certamente dell'evento più importante della città, non solo a livello economico, negli ultimi anni.

Marco Pirazzini

### Giro di Romagna e dintorni

In occasione del 76° Giro di Romagna il Comune di Lugo e i cinque Consigli di Circonscrizione della città hanno predisposto un ricco programma di manifestazioni sportive di vario genere che si svolgeranno da giovedì 5 a domenica 8 settembre.

A dare il via agli appuntamenti sarà una gara di orienteering, giovedì 5 settembre, con iscrizioni e partenza alle ore 17 da largo della Repubblica. Il programma proseguirà con un torneo di calcio categoria Pulcini, organizzato dalla società Olimpia sport, alle 17.30, negli impianti sportivi di largo Copelli, e una gara di tennis per amatori, alle 18.30, nella campo cittadino di piazza 1° Maggio. Nella serata, a partire dalle 20.30, si terrà una tavola rotonda culturale aperta a tutti, organizzata dalla Chiesa Evangelica e dalla città Soruzzi, in piazza Martiri, per l'occasione, sempre da tavolo. Le manifestazioni proseguiranno nei pomeriggi e nelle serate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 (dopo l'arrivo del 76° Giro di Romagna), con gare di calcio, pallavolo, judo, tennis da tavolo, ping pong e pattinaggio e dimostrazioni di tecniche di Kung Fu, ma anche con appuntamenti musicali come l'esibizione del gruppo corale di Kulmbach, in programma venerdì 6 alle ore 21 in piazza Baracca.

Sabato 7 settembre, alle ore 19, alle stadio comunale Muccinelli si terrà un'importante tavola rotonda sul tema "interrogiamoci sugli autentici valori dello sport". Interverranno, fra gli altri, Arrigo Sacchi e il giornalista Marco Gregoret in veste di moderatore.

### LUGO CITTÀ D'EUROPA

#### Rione Cento

LUGO - Per la 9ª edizione di "Lugo Città d'Europa" dalle 18 in poi piazza Baracca ospiterà un'esibizione di bandiere e tamburi del Rione Cento che sarà accompagnata dalla banda giovanile Jugendkapelle di Kulmbach, città tedesca gemellata con Lugo.

31/8 Correggio

Il Piccolo 30/08/2002

Polemiche dopo l'incidente mortale occorso ad Ernesta Cortesi. Le forze politiche lughesi non nascondono le difficoltà

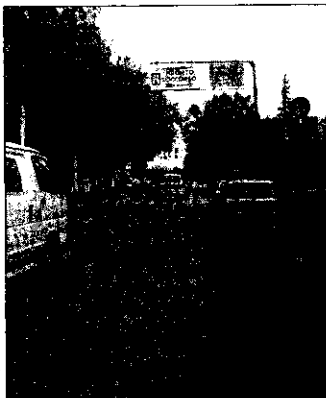
# Emergenza male gestita

*Forse è stata sottovalutata la gravità del fatto*

L'incidente che lunedì 19 è costato la vita ad Ernesta Cortesi, travolta dall'auto condotta dall'imoiese Ivano Imperato mentre attraversava viale Masi, continua a tenere banco con le sue polemiche e le sue discussioni relative soprattutto alle modalità di intervento sul posto dei Vigili Urbani, avvertiti, prima che la tragedia si consumasse, dello strano e pericoloso comportamento di una vettura sulla strada davanti all'ospedale.

E così, si sono moltiplicate anche le dichiarazioni delle forze politiche lughesi. I primi ad intervenire sull'argomento sono stati i Verdi che, con per bocca di Angelo Ravaglia, si sono chiesti il perché dell'assenza in viale Masi di dissuasori di traffico in grado di rallentare le auto in transito. A seguire è stata poi la volta del gruppo della Margherita ed in particolare del suo capogruppo Luciano Ronchini: «Ho apprezzato il tempestivo intervento dell'Amministrazione ed ho appreso con favore anche del pronto interessamento da parte del sindaco Roi. Si tratta di una brutta disgrazia - dice lo stesso Ronchini - che si è abbattuta sulla famiglia della vittima a causa del

Viale Masi dove è accaduto l'incidente mortale



comportamento scorretto e, a dir poco, quasi delittuoso di un pirata della strada». Il capogruppo della Margherita parla poi ora dell'attuale situazione delle forze dell'ordine nella zona: «In Consiglio durante i miei interventi passati sull'argomento sicurezza dei cittadini ho sempre dichiarato che il Coordinamento fra le diverse Forze di Polizia è assai arduo per non dire inesistente. Esso viene concordato a parole ma poi con i fatti viene disatteso. Questo accade perché finché vi saranno diversi Corpi e diversi responsabili dell'Ordine pubblico, non vi potrà mai essere - conclude Ronchini

- un vero coordinamento. Il cordoglio alla famiglia di Ernesta Cortesi è stato espresso anche dal primo cittadino lughese Roi che, in queste ore, ha dovuto registrare anche l'intervento delle forze di opposizione di Forza Italia ed AN che, dopo aver letto un primo stralcio della relazione consegnata dai Vigili Urbani, hanno sollevato perplessità già passate per la mente di molti cittadini: «La regola primaria è quella di garantire - dicono FI ed AN in un comunicato unitario - la migliore e più saggia gestione dell'emergenza: è impensabile in questo caso che l'unica pattuglia di Vi-

gilia in servizio possa impiegare ben 20 minuti (nella migliore delle ipotesi...) per recarsi dal Tondo all'ospedale in presenza di una chiamata che rivestiva evidenti caratteri di urgenza e comunque prioritaria rispetto alla necessità di condurre le indagini su un furto già consumato il giorno precedente. E se la situazione di pericolo imminente si fosse verificata, ad esempio, dinanzi alla piscina, assai frequentata in questo periodo? Di quanto si sarebbe dilatata l'attesa del primo intervento della pattuglia di servizio?». Forza Italia ed AN attaccano dunque la gestione dell'emergenza e le scusanti per il ritardo addotte dalla pattuglia dei Vigili in servizio, colpevoli secondo molti a Lugo di aver sottovalutato la gravità di quanto stava accadendo a poche centinaia di metri da dove si trovavano. «La sciagura - dicono ancora le forze di opposizione - fa risaltare tuttavia anche gravi carenze di coordinamento tra le forze preposte alla tutela dell'ordine pubblico che devono essere messe in grado di garantire la sicurezza, dividendo tra loro, con criterio razionale, il territorio e le fasce orarie di copertura».

Marco Pirazzini

## LA POSIZIONE DEL SINDACO

*Coordinare e rafforzare il controllo sul territorio*

«Di fronte a fatti di questo genere l'Amministrazione pubblica - dice il sindaco Maurizio Roi, intervenendo sulla tragedia di lunedì 19 agosto in viale Masi - deve porsi tutte le domande possibili e verificare con scrupolo critico tutti gli aspetti. Dalla relazione svolta dal Comando Polizia Municipale e dalle informazioni in mio possesso



Il sindaco di Lugo Maurizio Roi.

non risultano responsabilità a carico dei Vigili Urbani in servizio, in quanto tutto si è svolto nell'arco di poche decine di minuti, ma ciò non cancella il dolore e la rabbia per non avere potuto fare di più. Di fronte ad un episodio così grave, che ha sconvolto la città, è necessario - prosegue ancora Roi - fare alcune considerazioni. In primo luogo una domanda emersa poco dagli articoli di giornale: com'è possibile che una persona conosciuta nella sua città come etilista avesse ancora la patente e un'auto a disposizione? Il problema degli episodi di guida in stato di ebbrezza sta diventando serio e compiere una efficace opera di prevenzione non vuol dire controllare e ritirare la patente a chi ha bevuto un bicchiere di vino a tavola. La patente va ritirata a chi è conosciuto dalle forze dell'ordine come etilista, mentre questo ragazzo, che ha compiuto un omicidio colposo, continuava e probabilmente continua a circolare». Il sindaco lughese prosegue poi nella sua riflessione: «La seconda considerazione riguarda il coordinamento fra le forze dell'ordine. Da questo punto di vista va rilevato che la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza non può essere affidata solo ai Vigili Urbani, ma a tutte le forze presenti a Lugo: Carabinieri, Polizia Stradale e Polizia di Stato. Evidentemente i buoni rapporti e la collaborazione instaurati grazie al lavoro svolto dal Sottocomitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica non sono sufficienti. Dobbiamo quindi porci il problema - conclude Roi - di coordinare gli interventi di tutte le forze di polizia sul territorio, anche per ciò che concerne il controllo della strada, e di rafforzarne la presenza».

M.P.

Nuovo capitolo della polemica riguardante il trasferimento dei locali delle Forze dell'ordine

# Poliziotti lughesi come in carcere

*A breve il trasferimento nel Commissariato in via Emaldi  
Promesse non mantenute: il Sap lamenta gravi carenze*

LUGO - La polemica si trascina ormai da anni e non sembra destinata ad esaurirsi in tempi brevi. Dopo qualche settimana di tregua si torna, infatti, a parlare della nuova sede del Commissariato di Polizia in via Emaldi a Lugo. Dove tra breve dovranno essere trasferiti uffici, alloggi e spogliatoi oggi situati nella vecchia struttura di via Risorgimento che il Comune è pronta a ristrutturare per utilizzarla in altro modo.

Dopo aver segnalato l'adeguatezza degli spazi ed altri problemi che potrebbero sorgere nel corso degli anni, la segreteria provinciale del Sindacato Autonomo di Polizia torna infatti all'attacco: "Il Sap - si legge in una nota - ha segnalato le problematiche connesse al trasferimento dei locali del Commissariato da oltre tre anni, ma ancora oggi non risulta che quanto a suo tempo evidenziato sia stato risolto. In particolare, l'aspetto relativo all'installazione di un impianto di condizionamento dell'aria è sta-



to a suo tempo accolto dall'Amministrazione che ne ha assunto l'impegno per la realizzazione. Ci si riferisce a quanto dichiarato per iscritto dal Questore nel marzo '99 e purtroppo oggi si

deve riscontrare che gli impegni assunti formalmente non sono stati minimamente onorati e che di tutto ciò dovranno subire le conseguenze i colleghi di Lugo". La questione relativa all'a-

ria condizionata appare come un aspetto importante sul quale il sindacato non sembra disposto a soprassedere: "Quanto richiesto ed accolto è rimasto inattuato, ed allo stesso modo sono finiti tutti gli impegni presi - prosegue la nota del Sap - per cercare di rendere meno problematica la prestazione del lavoro ai colleghi. Di fatto l'impegno per realizzare un impianto di condizionamento dell'aria non solo non è stato mantenuto, ma evidentemente non è mai stata iniziata la procedura per la realizzazione dell'impianto stesso, ed anche questo che il sindacato oggi denuncia, rilevando una grave leggerezza nell'affrontare i problemi relativi al lavoro dei poliziotti".

Il Sap lancia poi un'accusa pesante nei confronti delle istituzioni: "Si ha la prova che è stata attuata una politica del rinvio, giocando sul fatto che il tempo avrebbe fatto cadere su altri il peso di scelte dissenate, trattando le nostre segna-

lazioni con leggerezza. Quanto il Sap ha stigmatizzato e segnalato in tutte le sedi si è verificato e, purtroppo in questi termini, la situazione per i colleghi di Lugo si trasforma sempre più in una realtà precaria, ove le condizioni minime per poter lavorare in serenità sono evidentemente attenuate. Il disagio per la mancata installazione dell'impianto di condizionamento ha consigliato il differimento della data del trasloco dalla vecchia alla nuova sede, ma ciò fino a quando e con quali garanzie circa l'adempimento degli impegni presi?".

Il sindacato chiude poi segnalando un altro problema: "La ristrettissima sede di via Emaldi è priva di reali spazi per il personale da adibire a spogliatoi, ed anche per questo - conclude la nota - si sollecita un intervento che dia risposte concrete al personale, non facendogli fare un ulteriore passo indietro rispetto alla situazione attuale".

Marco Pirazzini